

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012**

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione A- Architettura

19 giugno 2012 - Busta 1

Tema 1

Riqualficazione energetica e ambientale con ampliamento di una villa anni '40.

Prova pratica

Recupero funzionale con riqualficazione energetica ed ambientale di una villa unifamiliare risalente agli anni '40 in area agricola, usufruendo dell'aumento volumetrico max del 20% e comunque non superiore a mc 300. L'edificio è inserito all'interno di una proprietà costituita dalla villa, da un secondo edificio, denominato "cascina" e da un ampio spazio destinato a giardino privato con piscina con accesso diretto dalla strada . La destinazione urbanistica dell'area è PRG – zona E1 – agricola normale, zona a vincolo ambientale ed è situata nell'Oltrepò pavese in zona climatica E, zona sismica 4.

La villa è collocata al margine ovest del giardino privato e si affaccia sul vigneto digradante verso valle della stessa proprietà, è costituita da tre piani destinati a residenza monofamiliare e locali accessori. Il piano terreno risulta parzialmente interrato sul lato monte e contiene alcuni locali accessori (vano caldaia, ripostigli) e vani residenziali (camere letto ospiti). Al piano primo c'è l'ingresso alla casa, la zona giorno principale e verso valle si articola in due terrazze. Il piano secondo è destinato alla zona notte ed è dotato di un lungo terrazzo che taglia trasversalmente la falda di copertura e si affaccia sul giardino. La copertura a doppia falda completa l'involucro geometrico.

La struttura portante della villa è in cemento armato con murature perimetrali in laterizio semi pieno a doppia parete con camera d'aria interposta di spessore complessivo pari a cm 30 e solai in latero cemento, i materiali di finitura sono tradizionali con prospetti intonacati con granulometria media senza materiali a vista, i serramenti esterni sono in legno a vista con tapparelle in legno e vetro semplice. Il manto di copertura è in tegole rosse di fibrocemento e il tetto presenta un forte aggetto con le gronde incassate nella parte terminale della falda. Gli impianti sono da rinnovare.

Il candidato sviluppi un progetto di riqualficazione e ampliamento della villa compatibile con la fruizione paesaggistica del contesto, facendo riferimento agli elaborati allegati producendo:

- pianta, sezioni e prospetti in scala adeguata relativi alle zone di intervento
- schizzi prospettici o planivolumetrici atti a prefigurare l'intervento.

Si richiede in particolare: una redistribuzione interna finalizzata al miglior impiego degli spazi e al loro utilizzo sulla base di una valutazioni energetica preliminare per l'efficientamento dell'involucro con materiali ecologici e la riqualficazione degli impianti tecnologici, l'inclusione di sistemi solari attivi e/o passivi.

Prova scritta

Il candidato rediga una relazione descrittiva generale sintetica e una articolazione di massima dei lavori da eseguire sia sulle parti esterne dell'edificio che per le opere interne necessarie per una riqualficazione funzionale, energetica ed ambientale dell'edificio, con indicazioni dei materiali e delle tipologie di impianti da utilizzare nel rispetto della vigente normativa energetica , ambientale ed igienico sanitaria. Ipotizzare anche gli interventi necessari ad un adeguamento dal punto di vista strutturale per le eventuali strutture ammalorate e solette esistenti rilassate.





foto 9 - fronte ovest - il basamento aggettante



foto 10 - fronte ovest - il corpo rientrante della terrazza



foto 11 - la terrazza del piano primo

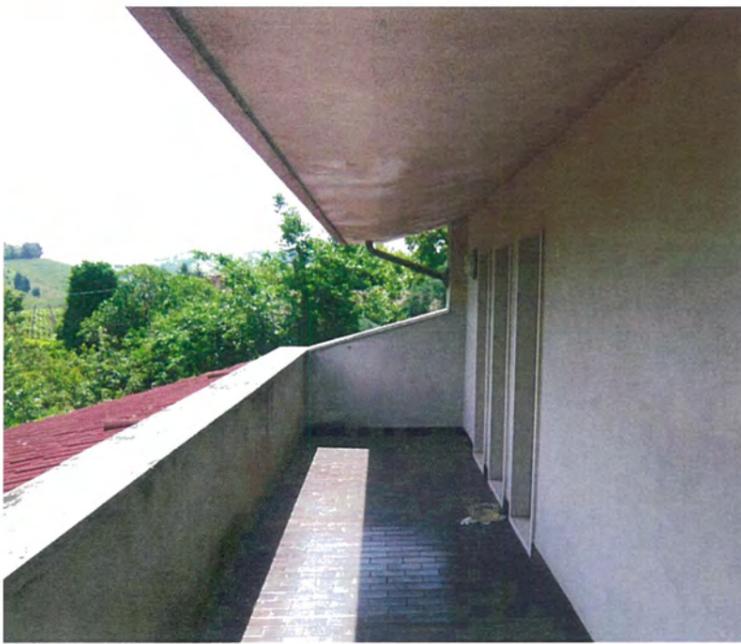


foto 13 - fronte est - la terrazzina al piano secondo vista verso sud

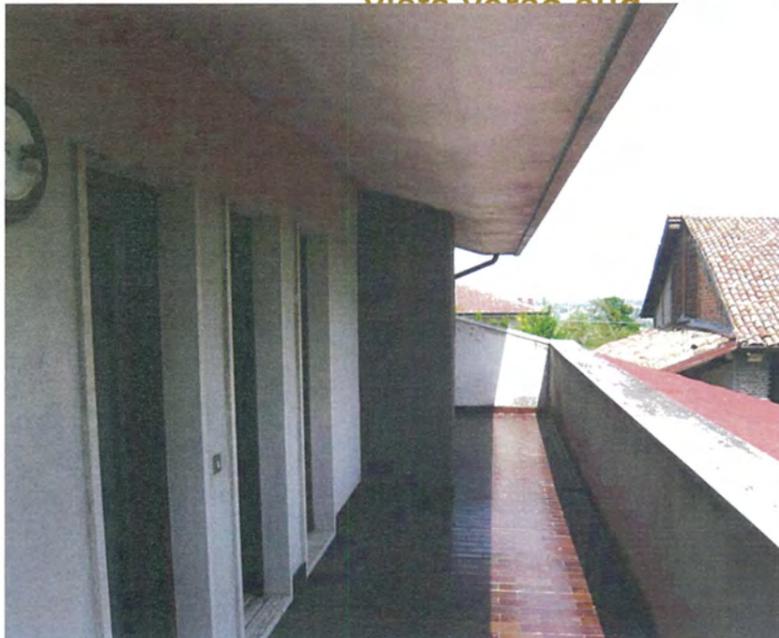
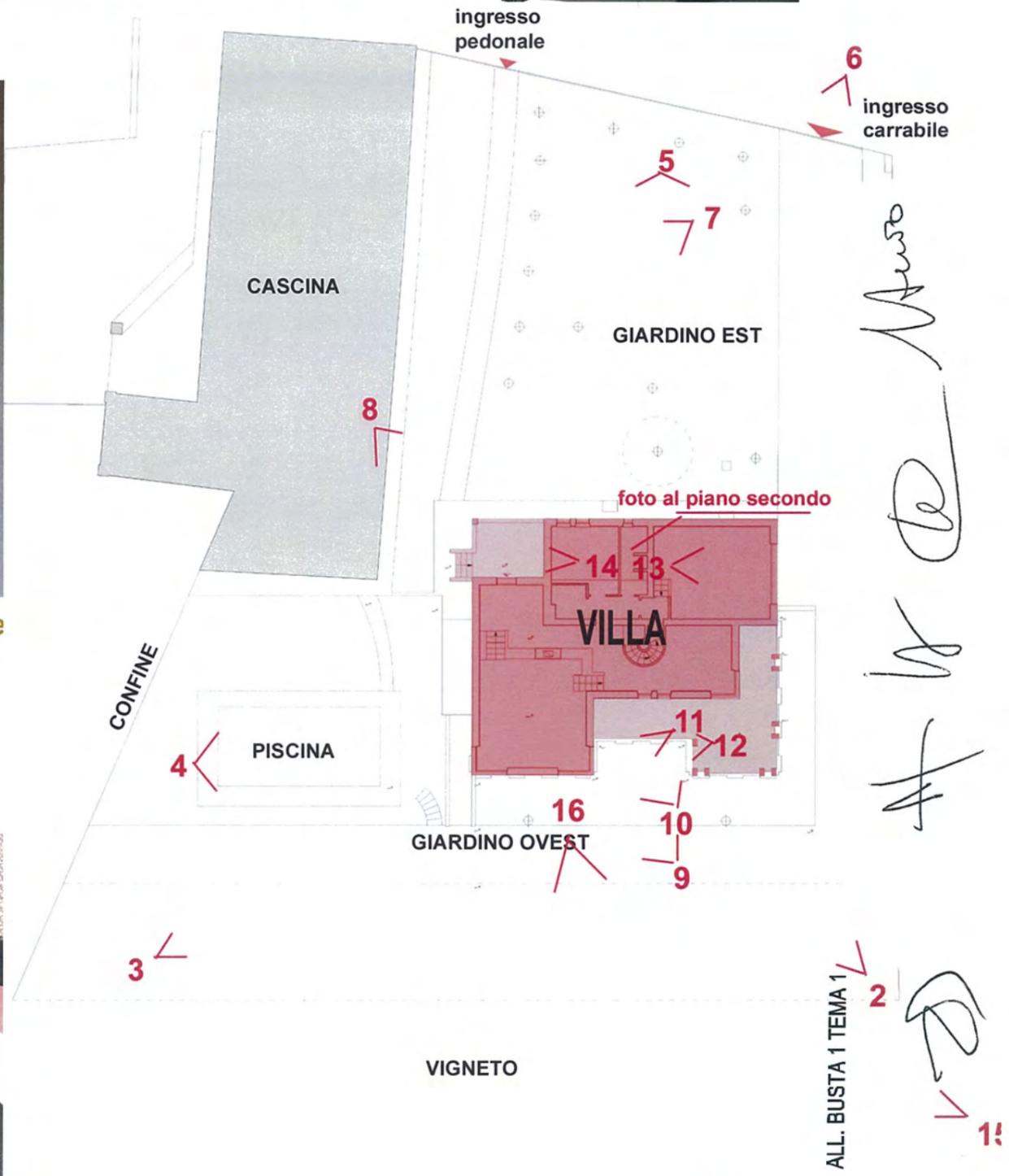


foto 14 - fronte est - la terrazzina al piano secondo vista verso nord e la cascina



copia di uno degli allegati



**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012**

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione A- Architettura

19 giugno 2012 - Busta 1

Tema 2

Prova pratica

Il piazzale perimetrato fronteggia una scuola e attualmente è adibito essenzialmente a parcheggio, mentre il verde presente risulta non valorizzato

Il candidato proponga una soluzione progettuale che assolvere alle seguenti condizioni:

- Pedonalizzazione della piazza, salvaguardando l'accesso per mezzi di emergenza e/o autorizzati.
- Inserimento eventuali di piccoli volumi con funzioni qualificanti per la fruizione della piazza (chioschi, bar).
- Creazione di un parcheggio nel sottosuolo con capienza tra 80 e 100 posti auto, dotato di rampe di accesso carrabili, spazi di parcheggio e di manovra, accessi pedonali in accordo con la normativa vigente. Nella definizione del sedime del parcheggio si dovrà prestare attenzione alla stabilità degli edifici circostanti ed eventualmente specificare le tecniche costruttive previste.

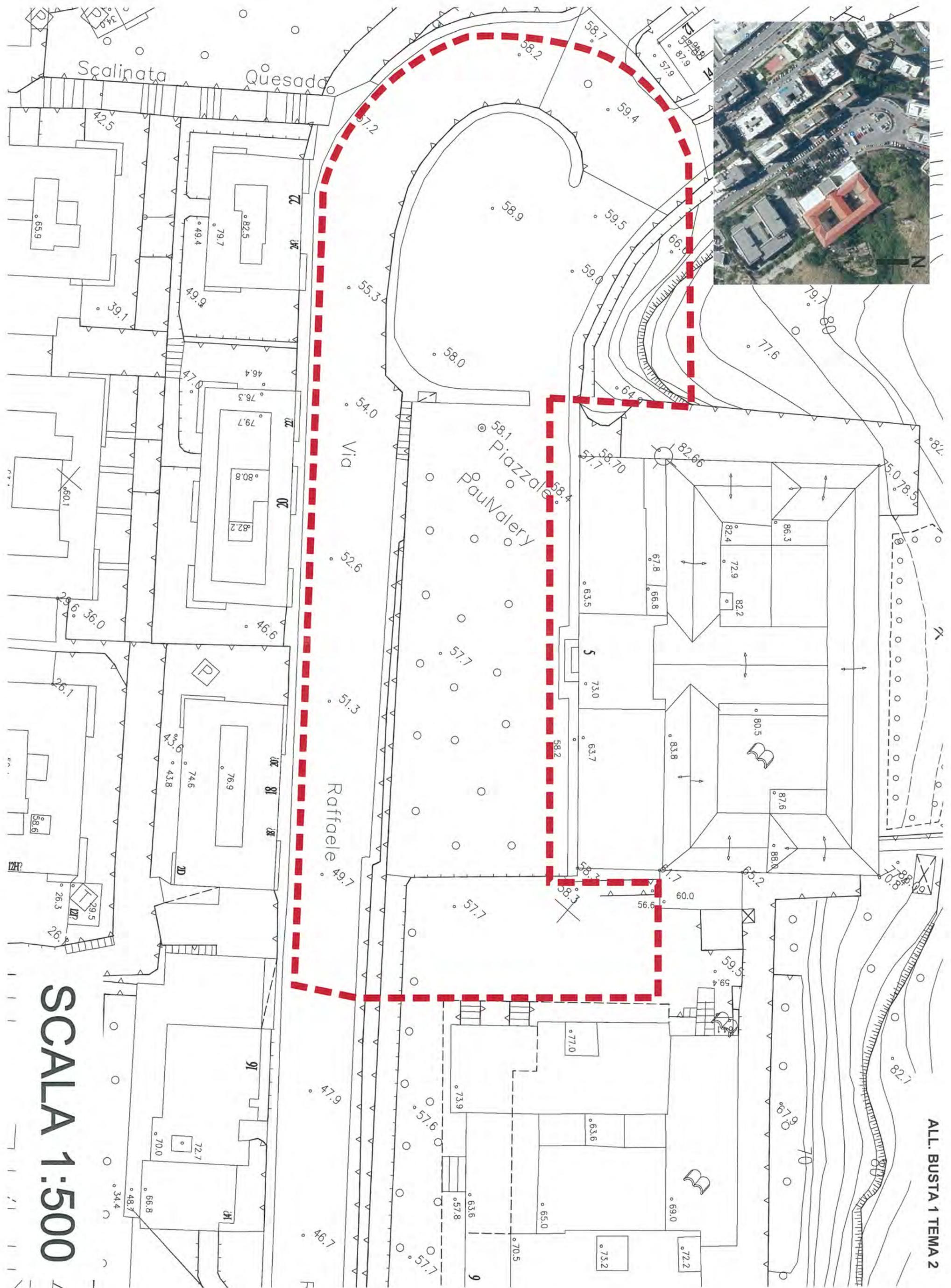
Il candidato dovrà sviluppare il progetto assegnato redigendo almeno:

- schemi funzionali
- planimetria a scala adeguata della quota piazza
- planimetria a scala adeguata di almeno 1 livello a parcheggio
- 1 sezione significativa a scala adeguata
- 1 vista della piazza (schizzo)

Prova scritta

In riferimento al tema svolto si richiede di approfondire un dettaglio relativo ad un solaio di copertura con verde pensile. Il candidato dovrà sviluppare una sezione tipica con stratigrafia e particolari tipici di una rappresentazione in scala 1/10. Il candidato dovrà descrivere le scelte operate sia sotto il profilo funzionale che sotto il profilo culturale.

The image shows four handwritten signatures or initials in black ink, arranged horizontally from left to right. The first is a stylized 'E' with a curved arrow pointing right. The second is a set of initials 'H' and 'V'. The third is a circular mark containing a lowercase 'a'. The fourth is a cursive signature that appears to read 'Muro'.



SCALA 1:500

ALL. BUSTA 1 TEMA 2

ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO

I SESSIONE 2012

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione A- Architettura

19 giugno 2012 - Busta 1

Tema 3

Prova pratica

Lo strumento Urbanistico Generale ha individuato un'area di trasformazione, attualmente utilizzata come deposito di mezzi pubblici. L'obiettivo della trasformazione è lo spostamento del deposito dei mezzi pubblici e successiva realizzazione di una polarità qualificata, connessa con lo spostamento della stazione ferroviaria ed organizzata attorno ad uno spazio pubblico pedonale, integrato con edifici per servizi e parcheggi pubblici e privati e per funzioni compatibili.

La **Superficie Agibile** del capannone è circa di **11.000 mq.**

Le **funzioni ammesse**, da insediare, sono: Servizi pubblici, Parcheggi pubblici, Infrastrutture per la mobilità, limitatamente alla nuova stazione ferroviaria, Viabilità secondaria, Servizi privati, Residenza, Esercizi di vicinato, Medie Strutture di Vendita, Pubblici esercizi, Connettivo urbano¹, Parcheggi privati, esclusivamente interrati.

E' consentita la demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti, a parità di **Superficie Agibile** e realizzazione di un polo per servizi d'interesse locale, connesso con la nuova stazione ferroviaria e con un parcheggio di interscambio interrato.

E' previsto che la stazione ferroviaria venga spostata in posizione baricentrica rispetto al nuovo insediamento urbano, per assicurare un migliore livello di accessibilità e nella prospettiva della connessione con gli insediamenti produttivi compatibili previsti nell'area a mare della ferrovia.

E' prescritta la realizzazione di uno spazio pubblico, attrezzato a verde e ad area pedonale, di dimensione pari ad almeno il 40% della superficie disponibile del lotto.

E' altresì prescritta la realizzazione di un parcheggio pubblico interrato, con funzione di interscambio con la ferrovia e di accosto al centro, con capacità di 300 - 400 posti auto.

Quota parte degli edifici residenziali realizzabili deve essere riservata per alloggi di Edilizia Residenziale Sociale E.R.S.

Il candidato sviluppi un planivolumetrico che contenga:

- almeno una planimetria quotata con indicazione delle volumetrie proposte in scala adeguata;
- almeno una sezione quotata della soluzione proposta in scala adeguata;
- schizzi prospettici o assonometrici atti a prefigurare l'intervento;
- organizzazione delle principali reti infrastrutturali e degli spazi pubblici;
- definizione dei rapporti con le preesistenze e individuazione degli aspetti meritevoli di particolare tutela;
- individuazione di eventuali settori di intervento e delle relative densità edificatorie, anche in rapporto alle aree interessate, e delle destinazioni d'uso specifiche;
- dimensionamento degli standard urbanistici obbligatori.

Prova scritta:

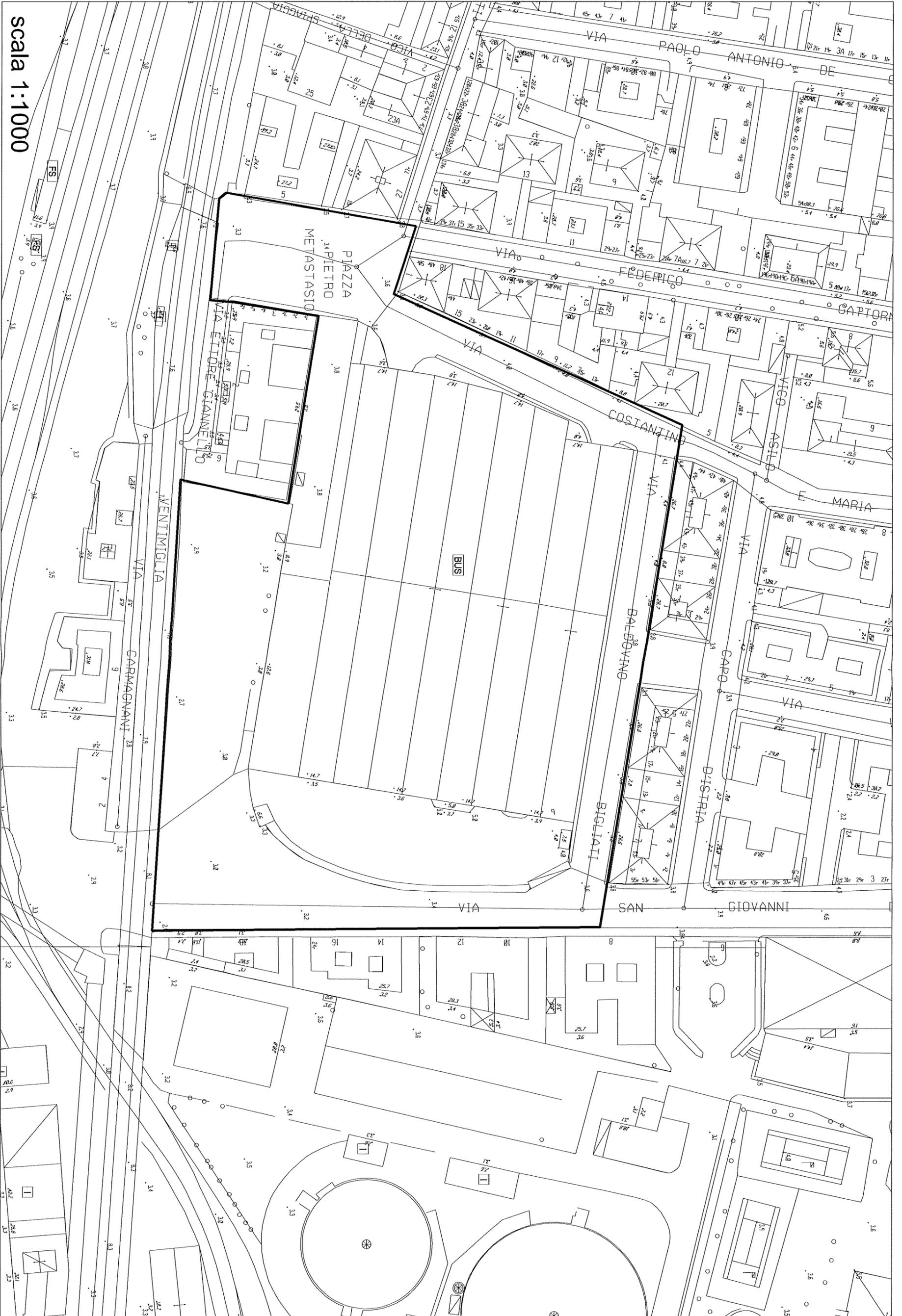
Il candidato rediga una relazione tecnica illustrativa, che descriva adeguatamente l'assetto proposto, in funzione del ruolo e delle prestazioni che lo Strumento Urbanistico Generale ha assegnato alla zona e i criteri per la definizione progettuale della dislocazione e dei caratteri tipologici e dimensionali degli edifici. Eventuale valutazione del peso insediativo in termini di servizi aggiuntivi richiesti e di flussi di traffico generati.

¹ Comprende le funzioni minute di servizio alla persona e all'impresa proprie del tessuto urbano, quali studi professionali, agenzie di viaggi, istituti di credito, assicurazioni, agenzie di noleggio, agenzie immobiliari e finanziarie, sedi di rappresentanza.

Comprende altresì le attività artigianali e industriali compatibili con la residenza, di contenute dimensioni e con emissioni in atmosfera nulle o poco significative ai sensi del D.P.R. 25.7.1991 all. 1, con esclusione delle voci 8, 16, 17, 18, 22 e 25, con scarichi produttivi ammessi in fognatura e senza rischi di incidenti rilevanti a norma del D.P.R. 175/1988.

Handwritten signature and a north arrow pointing upwards.

scala 1:1000



**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012**

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione A- Architettura

19 giugno 2012 - Busta 2

Tema 1

Recupero funzionale e riqualificazione energetica e ambientale di due edifici rurali

Prova pratica

Recupero funzionale con riqualificazione energetica ed ambientale di due edifici rurali nell'entroterra ligure ad uso promiscuo in area agricola. Gli edifici sono inglobati in un nucleo storico del XIV- XVI sec collocato a quota 600m, zona climatica E, zona sismica 3B. L'intero nucleo storico ha l'orientamento privilegiato a sud ed è caratterizzato da un buon livello di inserimento nel contesto territoriale ed ambientale. Caratteristiche dei manufatti da recuperare: muratura perimetrale in pietra a vista, muri di spessore pari a 70 cm, solai e tetto con struttura in legno ammalorate e manto di copertura in abbadini di ardesia, serramenti di numero e dimensioni contenute in legno e vetro semplice, scuri in legno.

Il candidato sviluppi un progetto di riqualificazione dei manufatti compatibile con i caratteri paesaggistici del contesto, producendo i seguenti elaborati:

- una pianta per ogni piano dei fabbricati con la soluzione di progetto proposta a scala adeguata
- sezioni e prospetti indicativi di progetto
- schizzi prospettici e dettagli costruttivi atti a prefigurare l'intervento.
- eventuali elaborati di raffronto (giallo/rosso)
- schema degli interventi con le analisi necessarie da effettuare per giungere alla definizione delle operazioni di recupero edilizio dei manufatti sul piano strutturale, funzionale ed energetico - ambientale

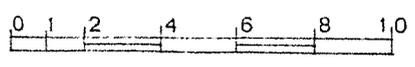
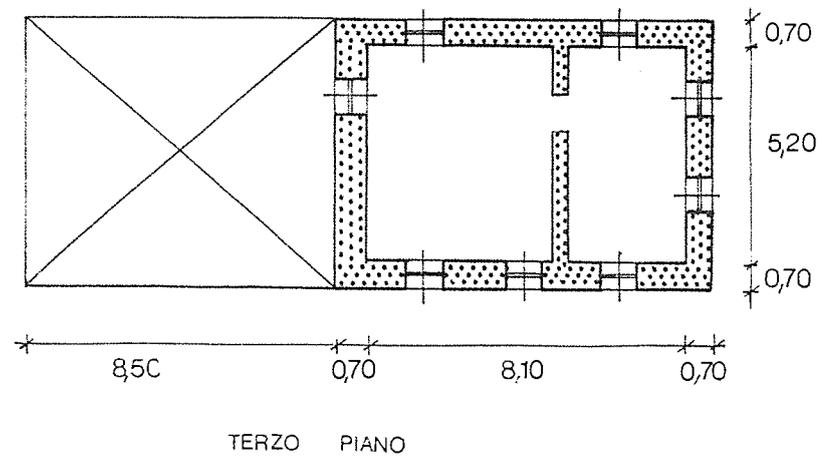
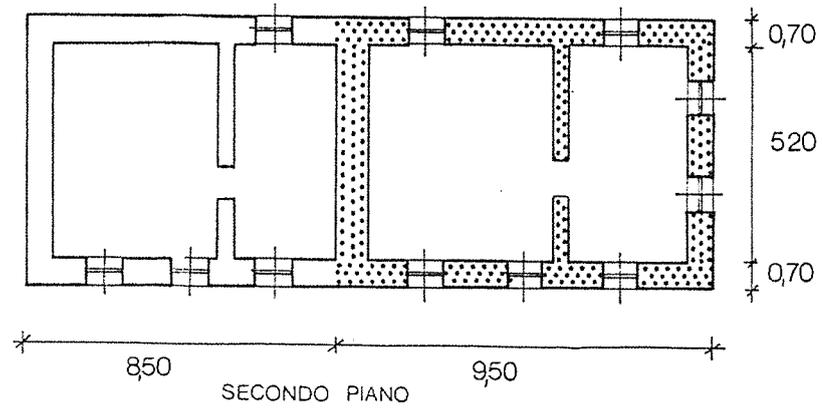
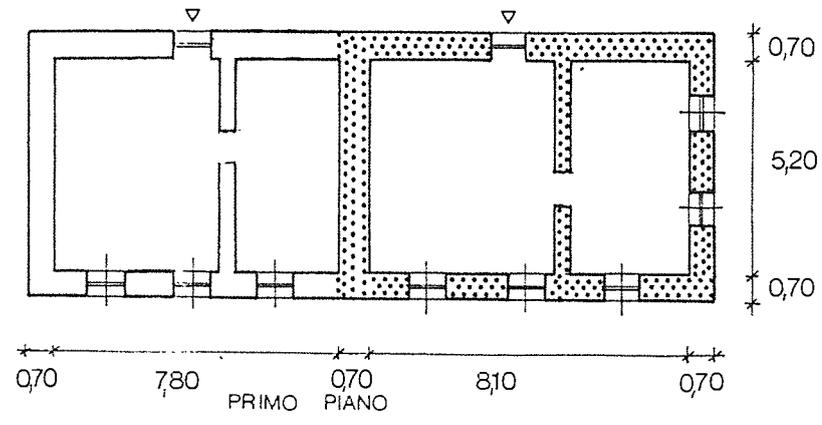
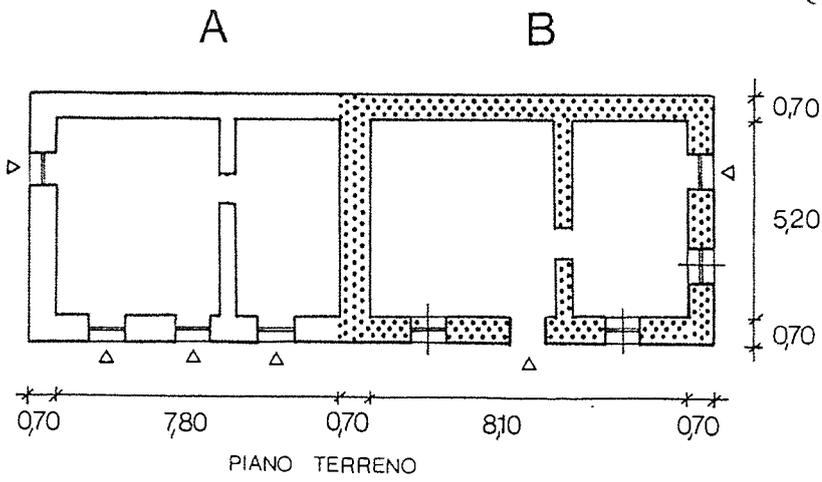
Si richiede in particolare: una redistribuzione interna finalizzata al miglior impiego degli spazi e al loro utilizzo, l'adeguamento e l'efficientamento dell'involucro con materiali ecologici sulla base di una valutazione energetica preliminare, la riqualificazione degli impianti tecnologici, l'inclusione di sistemi solari attivi e/o passivi che mostrino la possibile integrazione di tali sistemi su edifici di carattere storico.

Prova scritta

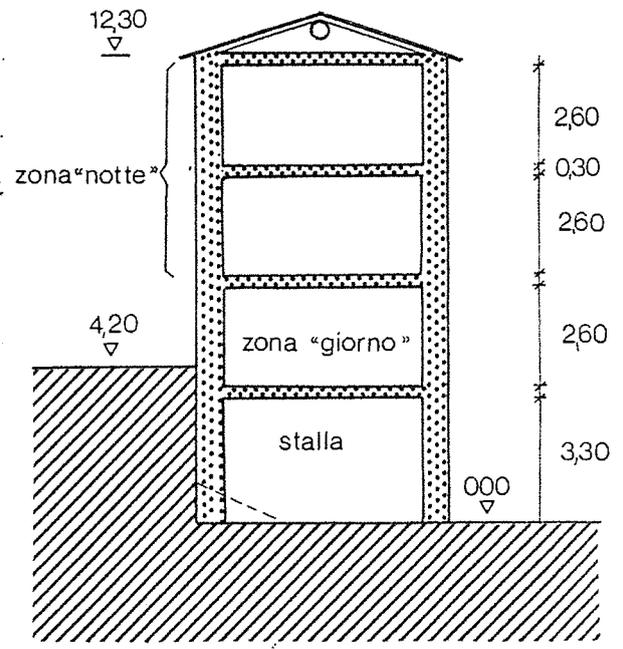
Il candidato rediga una relazione descrittiva generale sintetica e una articolazione di massima dei lavori da eseguire sia sulle parti esterne dell'edificio che per le opere interne necessarie per una riqualificazione funzionale, energetica ed ambientale, con indicazioni dei materiali e delle tipologie di impianti da utilizzare nel rispetto della vigente normativa energetica, ambientale ed igienico sanitaria. Ipotizzare anche gli interventi necessari all'adeguamento dal punto di vista strutturale per le parti murarie e il consolidamento dei solai esistenti e della struttura della copertura.



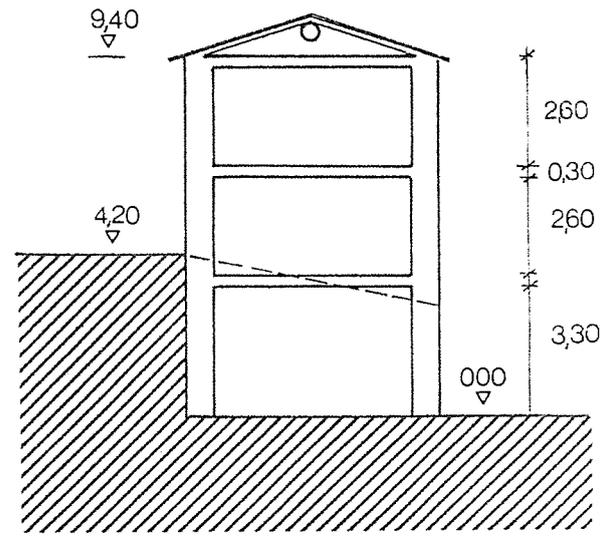
A. W. te. Muro



ALLEGATO BUSTA 2 TEMA 1



SEZIONE EDIFICIO B



SEZIONE EDIFICIO A

STATO ATTUALE

FIG. 1

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012**

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione A- Architettura

19 giugno 2012 - Busta 2

Tema 2

Prova pratica

Data un'area a margine di un tessuto urbano compatto occupata attualmente da un edificio industriale dismesso, prevedere il riuso sotto il profilo dimensionale di detto edificio (demolizione e ricostruzione anche su diverso sedime e con forma diversa) al fine di realizzare un edificio commerciale per la grande distribuzione (sup. di vendita max 1000 mq). Il nuovo edificio dovrà contenere:

- Area di vendita
- Area a magazzino e preparazione merci
- Area per servizi e spogliatoi per addetti (max 10 persone)
- Area Amministrazione (max mq 30)
- Area a servizi per utenti
- Area per impianti tecnologici
- Connessione con piano in copertura debitamente dimensionata
- copertura adibita a verde e orti che dovranno aver continuità con l'attiguo versante collinare in modo da ottenere un'area a "orto-giardino" utilizzabile sia come orto botanico che come area di acquisto prodotti ortivi direttamente coltivati in situ. L'edificio dovrà essere strutturato per ottimizzare il proprio rendimento energetico e dovrà avvalersi di opportuni sistemi di produzione energetica da fonti sostenibili.

Il candidato dovrà redigere in scala appropriata:

- Schemi funzionali
- una planimetria generale di copertura dell'area perimetrata
- una planimetria dell'area di vendita
- una sezione significativa
- una vista a schizzo dell'intervento

Prova scritta

In riferimento al tema svolto si richiede di approfondire un dettaglio relativo ad un solaio di copertura con verde pensile. Il candidato dovrà sviluppare una sezione tipica con stratigrafia e particolari tipici di una rappresentazione in scala 1/10. Il candidato dovrà descrivere le scelte operate sia sotto il profilo funzionale che sotto il profilo culturale.

ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione A- Architettura

19 giugno 2012 - Busta 2

Tema 3

Prova pratica

Lo strumento Urbanistico Generale ha individuato un'area di trasformazione, attualmente utilizzata come deposito di mezzi pubblici. L'obiettivo della trasformazione è lo spostamento del deposito dei mezzi pubblici e successiva sostituzione con una edificazione rarefatta, organica con il tessuto circostante, caratterizzata da ampie aree libere e da spazi per servizi.

La **Superficie Agibile** del capannone è circa di **5.500 mq.**

Le **funzioni ammesse**, da insediare, sono: Servizi pubblici, Parcheggi pubblici, Viabilità secondaria, Servizi privati, Residenza, Esercizi di vicinato, Pubblici esercizi, Connettivo urbano², Direzionale, Parcheggi privati, esclusivamente interrati.

E' consentita la demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti, a parità di **Superficie Agibile** con ricostituzione della continuità del tessuto edificato, attraverso la realizzazione di edifici posti sul perimetro, e contestuale realizzazione di uno spazio per servizi, posto all'interno dell'isolato, prevalentemente destinato a verde.

E' prescritta la realizzazione di uno spazio pubblico, attrezzato a verde e ad area pedonale, di dimensione pari ad almeno il 40% della superficie disponibile.

E' altresì prescritta la realizzazione di un parcheggio pubblico interrato, con funzione di servizio alla zona circostante, con capacità di almeno 200 posti auto.

La quota del 10% degli edifici residenziali realizzabili deve essere riservata per alloggi di Edilizia Residenziale Sociale E.R.S..

Il candidato sviluppi un planivolumetrico che contenga:

- almeno una planimetria quotata con indicazione delle volumetrie proposte in scala adeguata;
- almeno una sezione quotata della soluzione proposta in scala adeguata;
- schizzi prospettici o assonometrici atti a prefigurare l'intervento;
- organizzazione delle principali reti infrastrutturali e degli spazi pubblici;
- definizione dei rapporti con le preesistenze e individuazione degli aspetti meritevoli di particolare tutela;
- individuazione di eventuali settori di intervento e delle relative densità edificatorie, anche in rapporto alle aree interessate, e delle destinazioni d'uso specifiche;
- dimensionamento degli standard urbanistici obbligatori.

Prova scritta

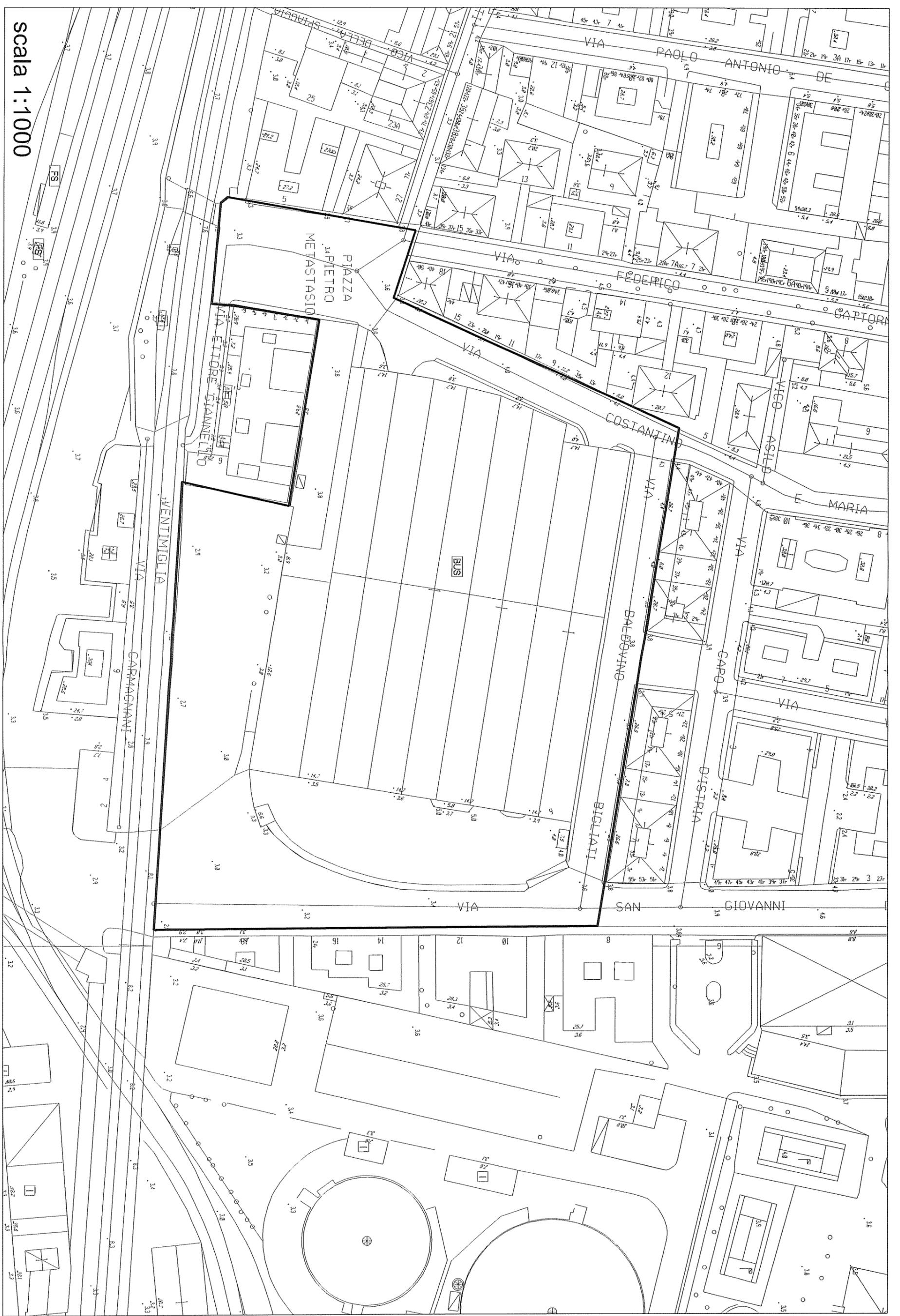
Il candidato rediga una relazione tecnica illustrativa, che descriva adeguatamente l'assetto proposto, in funzione del ruolo e delle prestazioni che lo Strumento Urbanistico Generale ha assegnato alla zona e i criteri per la definizione progettuale della dislocazione e dei caratteri tipologici e dimensionali degli edifici. Eventuale valutazione del peso insediativo in termini di servizi aggiuntivi richiesti e di flussi di traffico generati.

² Comprende le funzioni minute di servizio alla persona e all'impresa proprie del tessuto urbano, quali studi professionali, agenzie di viaggi, istituti di credito, assicurazioni, agenzie di noleggio, agenzie immobiliari e finanziarie, sedi di rappresentanza.

Comprende altresì le attività artigianali e industriali compatibili con la residenza, di contenute dimensioni e con emissioni in atmosfera nulle o poco significative ai sensi del D.P.R. 25.7.1991 all. 1, con esclusione delle voci 8, 16, 17, 18, 22 e 25, con scarichi produttivi ammessi in fognatura e senza rischi di incidenti rilevanti a norma del D.P.R. 175/1988.



scala 1:1000



**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012**

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione A- Paesaggistica

19 giugno 2012 - Busta 1

Tema 1

Prova pratica

L'area perimetrata è un tratto di costa sarda particolarmente pregiata per la presenza di ginepreta, stagni costieri aree dunali.

A ponente dell'area in esame sono state realizzate importanti opere portuali che hanno innescato evidenti fenomeni erosivi costieri.

Attualmente la fruizione dell'area avviene attraverso due penetrazioni veicolari particolarmente invasive che permettono l'arrivo in modo improprio alla battigia.

Si chiede di definire un'organizzazione funzionale dell'area in modo da arretrare l'accesso veicolare all'asse esistente posto a monte della strada litoranea esistente, permetta l'accesso pedonale e ciclabile e la fruizione dell'area mediante percorsi e aree di sosta sospese o comunque non invasivi ne lesivi del delicato habitat naturale circostante. Dovranno essere ricercati anche quegli accorgimenti che riducano la percezione delle aree di sosta veicolare, dovranno essere previste strutture minimali per la fruizione balneare e dovranno infine essere previsti quegli interventi necessari a contrastare l'attuale fenomeno erosivo costiero che si palesa con l'arretramento della linea di battigia e conseguentemente delle dune.

Il candidato dovrà redigere in scala adeguata:

- schemi funzionali generali
- planimetria generale
- sezioni e planimetrie tipiche dei singoli tratti di percorso
- sezioni e planimetrie tipiche degli elementi che si ritengono significativi in ordine agli obiettivi proposti
- computo metrico di una delle tipologie di percorso o elemento significativo introdotto

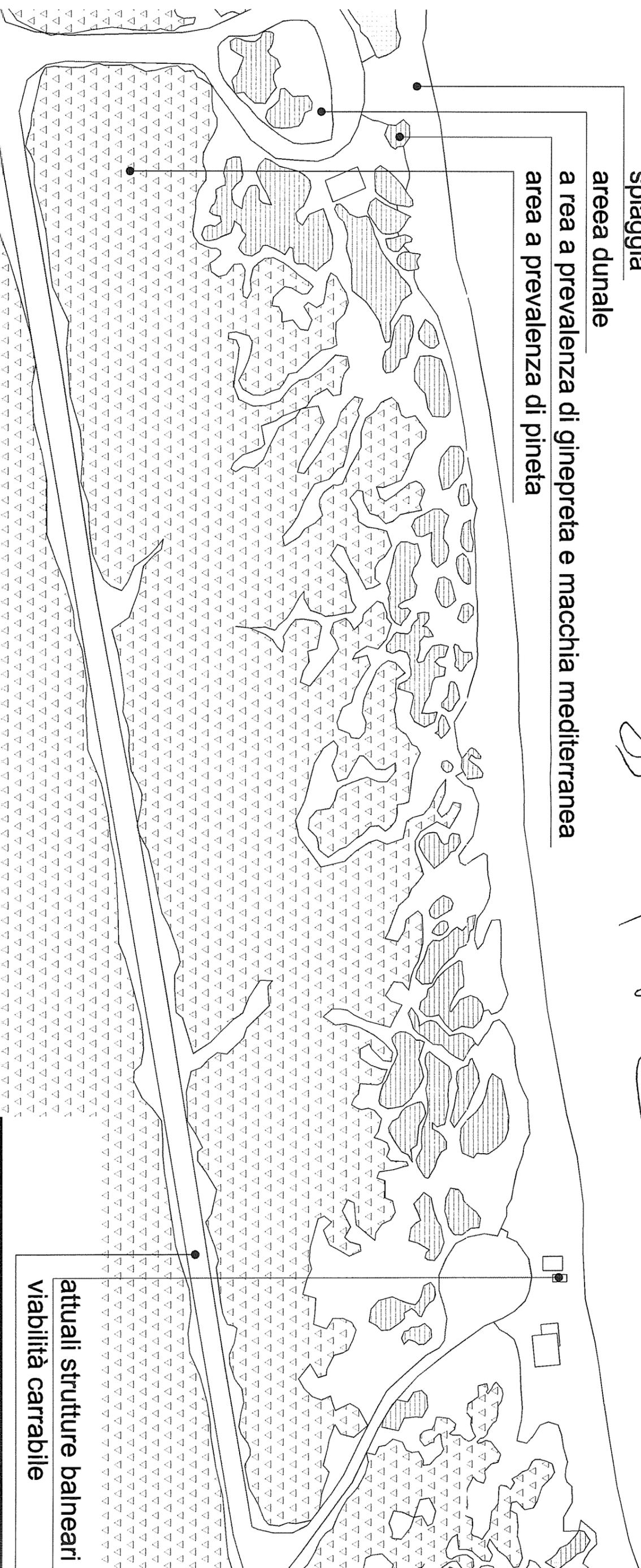
Handwritten signature and initials in black ink. The signature appears to be 'D. H. H.' with a large 'D' above the first 'H'. To the right is a circular stamp or mark.

mare
spiaggia

area dunale

area a prevalenza di ginepreta e macchia mediterranea
area a prevalenza di pineta

Handwritten signature: A. V. D. Muro



**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012**

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione A- Paesaggistica

19 giugno 2012 - Busta 1

Tema 2

Giardino privato di una villa monofamiliare da riqualificare

Prova Pratica

Riqualificazione di un giardino privato di una villa monofamiliare di tre piani risalente agli anni '40 inserita al margine ovest del giardino e prospiciente un vigneto digradante verso valle della stessa proprietà.

Il complesso è costituito dalla villa, da un secondo edificio denominato "cascina" e dall'ampio spazio destinato a giardino privato con piscina, con accesso diretto dalla strada .

L'area è situata nell'Oltrepò pavese in zona climatica E, zona sismica 4 e presenta la seguente destinazione urbanistica di PRG: zona E1 – agricola normale con vincolo ambientale e, come si evince dalla documentazione allegata, è pianeggiante sul lato est dove vi sono alcune alberature preesistenti ma in cattive condizioni, ed è degradante sul fronte ovest verso il vigneto.

Il candidato sviluppi un progetto di riqualificazione dell'area esterna compatibile con la fruizione paesaggistica del contesto, che contenga:

- una planimetria di progetto dell'area in scala idonea con organizzazione delle destinazioni funzionali e degli elementi di arredo in relazione alla collocazione e all'orientamento dei manufatti preesistenti, prevedendo anche l'inserimento di una zona da destinare ad orti e alla coltivazione di essenze terapeutiche e all'inclusione di sistemi solari attivi e/o passivi.
- l'individuazione degli aspetti paesaggistico ambientali circostanti meritevoli di tutela
- sezione e profilo significativo della sistemazione proposta e delle scelte tecnologiche effettuate
- la definizione delle diverse tipologie di verde da mettere a dimora con la selezione di essenze arboree e floristiche compatibili con il microclima locale e con gli equilibri ecosistemici prefigurabili per la zona
- schizzi assonometrici e/o particolari di dettaglio dell'intervento proposto.

The image shows four distinct handwritten signatures or initials in black ink. One is a large, stylized signature on the left, another is a more complex signature in the center, a third is a simple, rounded signature on the right, and a fourth is a long, horizontal signature at the bottom center.

oto 15 - la casa vista dalla via Rivetta da Mairano



oto 16 - l'abitato di Mairano visto dalla casa



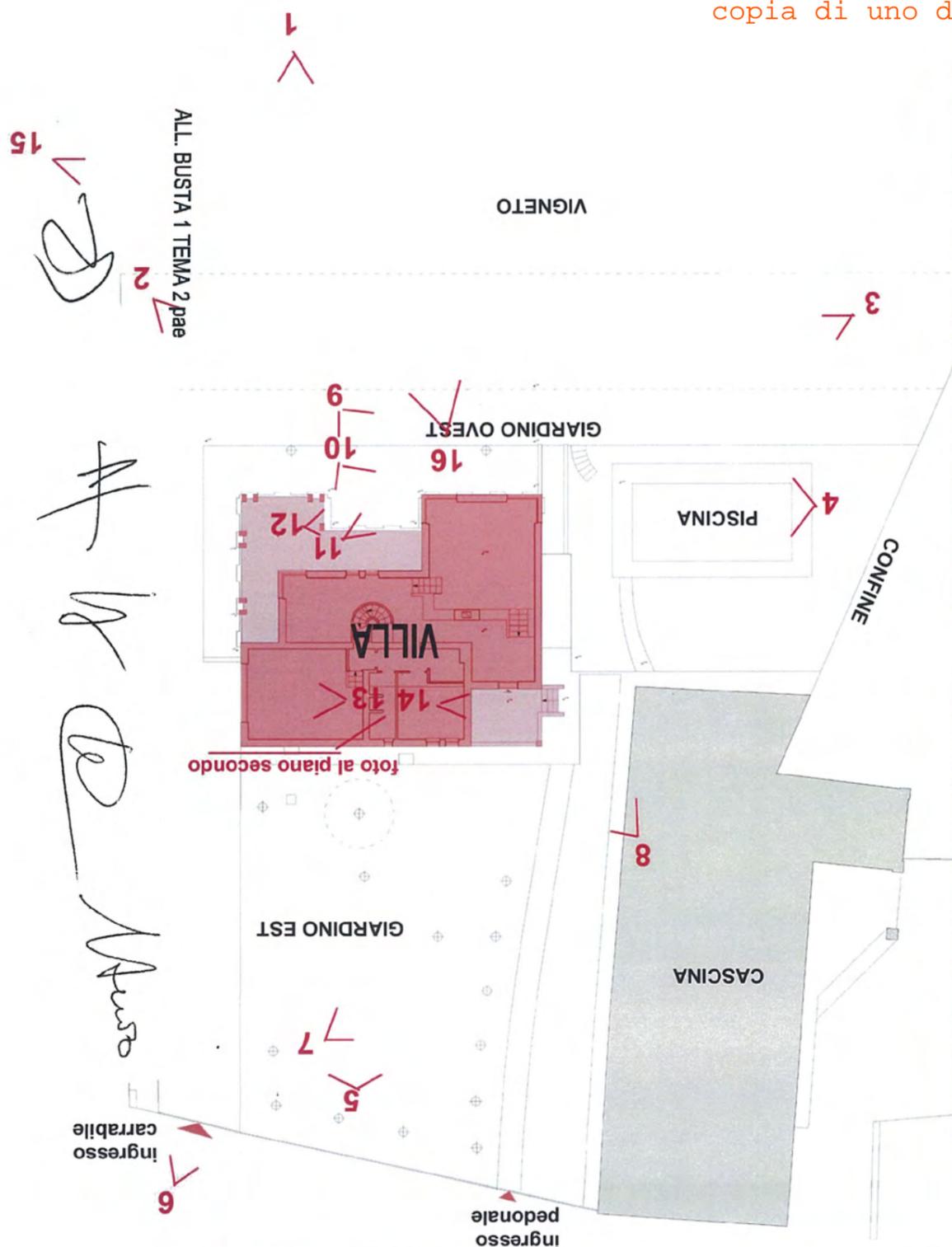
oto 11 - la terrazza del piano primo



to 9 - fronte ovest - il basamento aggettante



o 10 - fronte ovest - il corpo rientrante della terrazza



15

Handwritten signature and notes.

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012**

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione A- Paesaggistica

19 giugno 2012 - Busta 2

Tema 1

Prova pratica

L'area perimetrata rappresenta una fascia circostante di un'importante gate autostradale che determina una netta cesura della trama urbana che ha determinato una vasta area di degrado causato da usi incongrui.

Si propone di definire una organizzazione dell'area per ottenere una zona a parco urbano organizzato su una gestione in parte pubblica e in parte a partecipazione privata. L'area sarà strutturata quindi in parte a fruizione pubblica tradizionale e in parte destinato a "orti urbani" ovvero piccoli appezzamenti affidati a privati che mantengano il paesaggio agricolo nel rispetto dei segni storici presenti (percorsi ed edifici), la sistemazione a terrazzamenti, le parti più significative dal punto di vista percettivo. Dovranno altresì essere previsti i piccoli depositi necessari alla conduzione degli appezzamenti agricoli, strutturati in modo da risultare compatibili con il paesaggio agricolo storico ed in modo che questi rappresentino una discontinuità rispetto alle tradizionali costruzioni precarie che popolano le periferie urbane.

Il candidato dovrà redigere in scala adeguata:

- schemi funzionali generali
- planimetria generale
- sezioni e planimetrie tipiche dei singoli tratti di percorso
- sezioni e planimetrie tipiche degli elementi che si ritengono significativi in ordine agli obiettivi proposti (per esempio i depositi agricoli)
- computo metrico di una delle tipologie di percorso o elemento significativo introdotto.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a stylized signature. In the center, there are two more signatures, one above the other. On the right, there is a circular stamp or signature. The handwriting is cursive and somewhat abstract.

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012**

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione A- Paesaggistica

19 giugno 2012 - Busta 2

Tema 2

Prova pratica

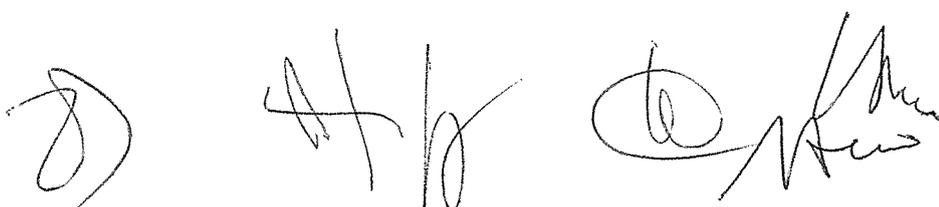
L'area illustrata negli allegati, rappresenta la fascia costiera di un Comune rivierasco ligure. Attualmente essa è occupata da stabilimenti balneari che, costretti tra linea ferroviaria e litorale ne impediscono la libera percorrenza litoranea. La linea ferroviaria corre ad una quota fissa di m. 5,00 s.l.m. Il tratto immediatamente a mare della linea ferroviaria è costituito da scogliera, da muraglione o da massciata artificiale, comunque da aree di grande pregio ambientale e naturale.

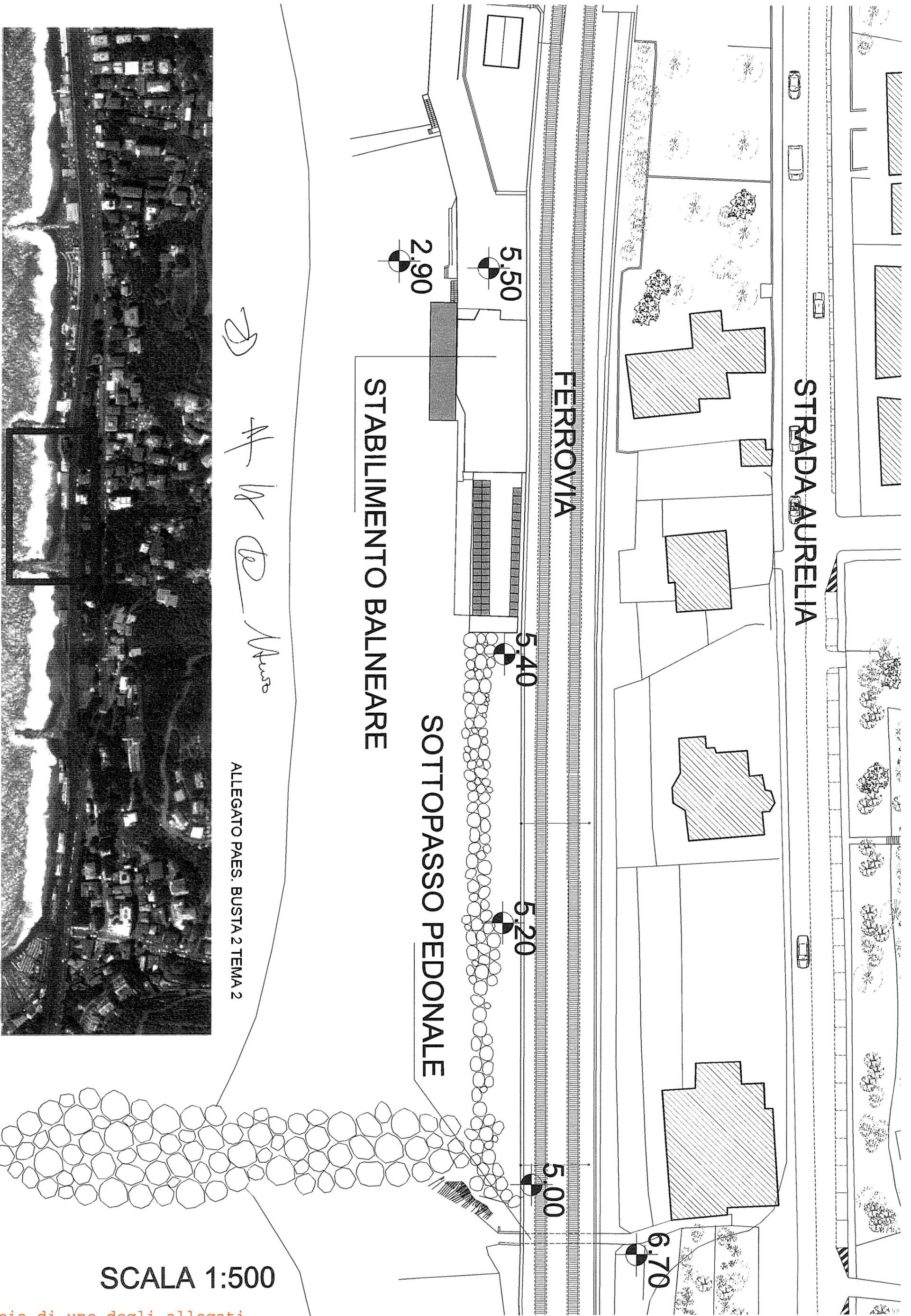
Si propone di definire una organizzazione dell'area lungomare che contempli oltre al mantenimento degli stabilimenti balneari una adeguata fascia a verde pubblico che consenta la fruizione ciclo-pedonale dell'area, accesso alla spiaggia e collegamento con le aree retrostanti la ferrovia. Particolare attenzione dovrà essere posta a:

- attenzione alle peculiarità ambientali presenti (macchia mediterranea, spiaggia, visuali)
- sicurezza rispetto alla vicina linea ferroviaria;
- permeabilità e integrazione con la spiaggia prospiciente mediante aree verdi artificiali o naturali;
- limitazione dell'erosione marina
- Attenzione a eventuali criticità indotte dal moto ondoso in caso di forti burrasche
- Permeabilità visiva dalle aree a monte della linea ferroviaria
- Facilità di percorrenza anche da persone con limitate capacità motorie (anziani, disabili, bambini in tenera età).

Il candidato dovrà redigere:

- schemi funzionali generali
- planimetria generale (scala adeguata)
- sezioni e planimetrie tipiche dei singoli tratti di percorso (scale adeguate)
- computo metrico di una delle tipologie di percorso o elemento significativo introdotto.





A V B Musso

ALLEGATO PAES. BUSTA 2 TEMA 2



SCALA 1:500



ALL. BUSTA 2 TEMA 2

(Handwritten mark)

(Handwritten signatures)

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012**

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione B- Architettura

26 giugno 2012 - Busta 1

Tema 1

Appartamento in edificio in zona collinare da trasformare in bed & breakfast .

Prova Pratica

Cambio destinazione d'uso da residenziale a bed & breakfast, recupero funzionale e riqualificazione energetica ed ambientale di una appartamento inserito in un caseggiato realizzato nei primi del 900 e costituito complessivamente da quattro piani fuori terra con due appartamenti per piano.

L'edificio in cui si trova l'appartamento è situato in una zona collinare, sulle alture prospicienti il centro abitato e caratterizzato nelle zone limitrofe da aree verdi ed elementi di rilevanza naturalistica, in zona climatica D, sismicità zona 3.

L'appartamento è posto al 4° piano con ascensore ed è di circa 330 mq di superficie commerciale, ed è costituito complessivamente da 14 vani inclusi i servizi, con 3 vani di cui uno con bow windows affacciati sulla strada principale e orientati a sud est e un corridoio ad elle che permette di accedere alla zona dei servizi costituita da una cucina abitabile, un bagno completo e due bagni di servizio, tre balconi più un quarto che si affaccia verso il cortile interno, una lavanderia, uno spogliatoio e quattro camere da letto.

La struttura portante del manufatto è in cemento armato con murature perimetrali in laterizio semi pieno a doppia parete con camera d'aria interposta di spessore complessivo pari a cm 40 e solai in latero cemento. I prospetti esterni sono finiti con intonaco tradizionale con granulometria media, i serramenti esterni sono in legno a vista con tapparelle in legno e vetro semplice, le finiture interne sono da rinnovare come gli impianti e il riscaldamento è del tipo centralizzato con caloriferi in ghisa.

Il candidato sviluppi un progetto di riqualificazione e trasformazione funzionale per un bed & breakfast producendo i seguenti elaborati:

- una planimetria in scala adeguata con la soluzione di progetto proposta
- sezioni indicative
- una planimetria di raffronto
- schizzi prospettici o assonometrici e particolari costruttivi atti a prefigurare l'intervento.

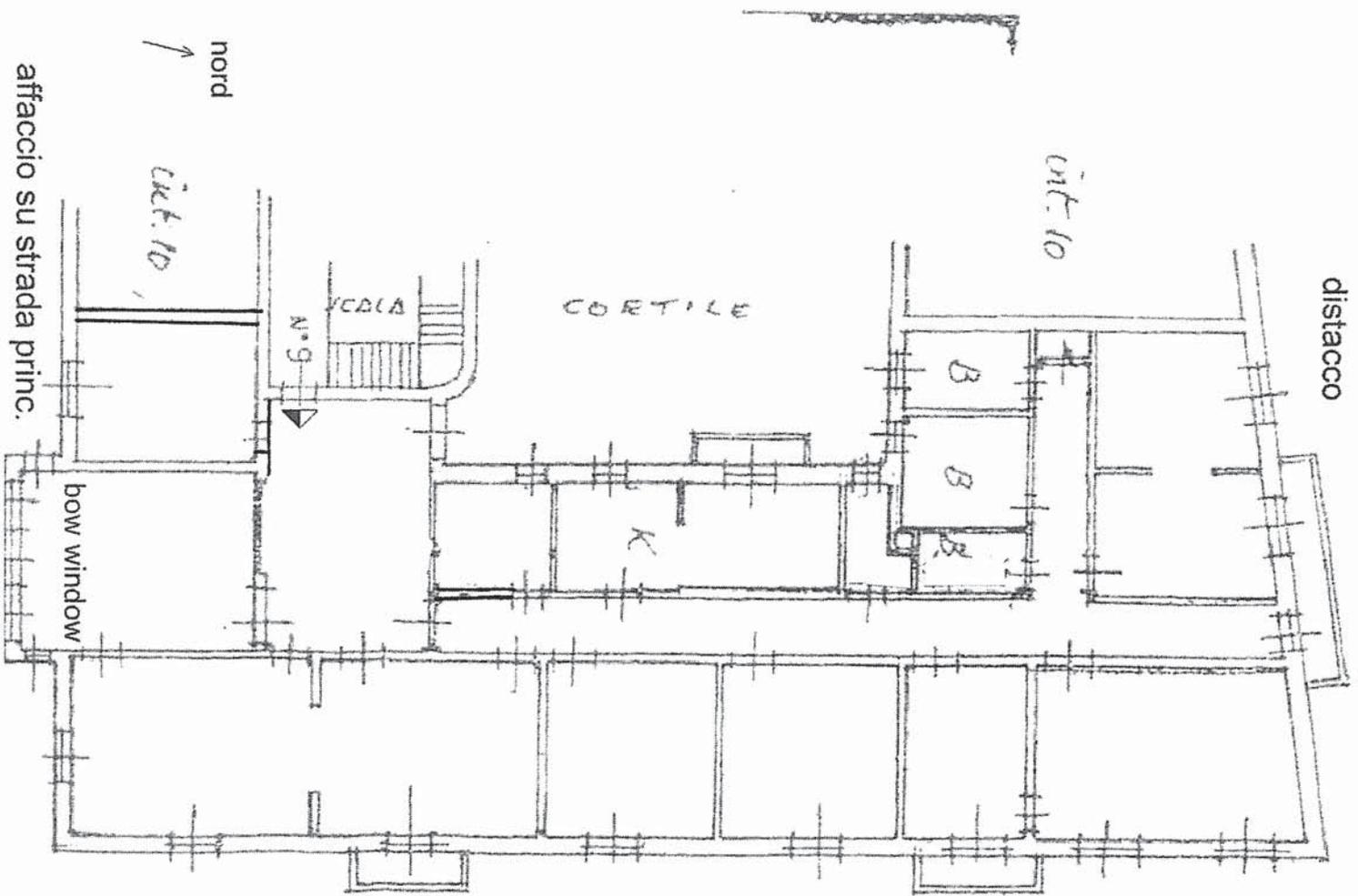
Si richiede in particolare : una redistribuzione interna finalizzata alla individuazione degli spazi collettivi e degli spazi privati del B&B e al loro utilizzo sulla base delle funzioni previste, una valutazioni energetica preliminare per l'efficientamento dell'involucro con materiali ecologici e la riqualificazione degli impianti tecnologici, l'inclusione di sistemi solari attivi e/o passivi.

Prova scritta

Il candidato rediga una relazione descrittiva generale sintetica e una articolazione di massima dei lavori da eseguire necessari ad una riqualificazione funzionale, energetica ed ambientale dell'intervento, con indicazioni dei materiali e delle tipologie di impianti da utilizzare nel rispetto della vigente normativa energetica, ambientale ed igienico sanitaria. Ipotizzare anche gli interventi necessari ad un adeguamento dal punto di vista strutturale per le eventuali strutture ammalorate e solette rilasciate.

Handwritten signatures and initials at the top of the page.

All. busta 1 tema 1 b-arch



affaccio su strada princ.

Altezza: 3.35 m
scala 1:200

ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione B- Architettura

26 giugno 2012 - Busta 1

Tema 2

Frazionamento e riqualificazione energetica e ambientale di abitazione unifamiliare.

Prova Pratica

Frazionamento e riqualificazione energetica ed ambientale di una abitazione unifamiliare in un caseggiato realizzato nei primi del 900 e costituito complessivamente da quattro piani fuori terra con due appartamenti per piano. L'edificio in cui si trova l'appartamento è situato in un quartiere caratterizzato nell'intorno da aree verdi ed è situato in zona climatica D, sismicità zona 3.

L'appartamento posto al 5° piano con ascensore è di circa mq 270 mq di superficie commerciale, ed è costituito complessivamente da 13,5 vani inclusi i servizi, costituiti da una cucina abitabile con affaccio sul balcone esterno, un bagno completo e due bagni di servizio.

La zona giorno è caratterizzata da un ampio ingresso con una finestra affacciata sul cortile interno, due sale luminose di cui una con camino. La zona notte è costituita da tre vani di cui due con locale spogliatoio antistante, con un corridoio interno che disimpegna la zona dei servizi.

Da una delle camere si accede, tramite una scaletta esterna in ferro, ad un giardino terrazzato situato nel distacco ed orientato a sud. La struttura portante del manufatto è in pietra con murature perimetrali a sacco di spessore complessivo pari a cm 80 e solai in legno, i muri interni portanti sono di 50 cm, gli altri divisori interni presentano uno spessore medio di 20 cm. I prospetti esterni del caseggiato sono finiti con intonaco tradizionale con granulometria media, i serramenti esterni sono in legno a vista e vetro semplice con persiane in legno, le finiture interne sono da rinnovare come gli impianti e il riscaldamento è del tipo autonomo con caloriferi in ghisa.

Il candidato sviluppi un progetto di frazionamento dell'immobile con la riqualificazione energetica ed ambientale delle due unità abitative producendo i seguenti elaborati:

- una planimetria in scala adeguata con la soluzione di progetto proposta
- sezioni indicative
- una planimetria di raffronto
- schizzi prospettici o assonometrici e/o particolari costruttivi atti a prefigurare l'intervento.

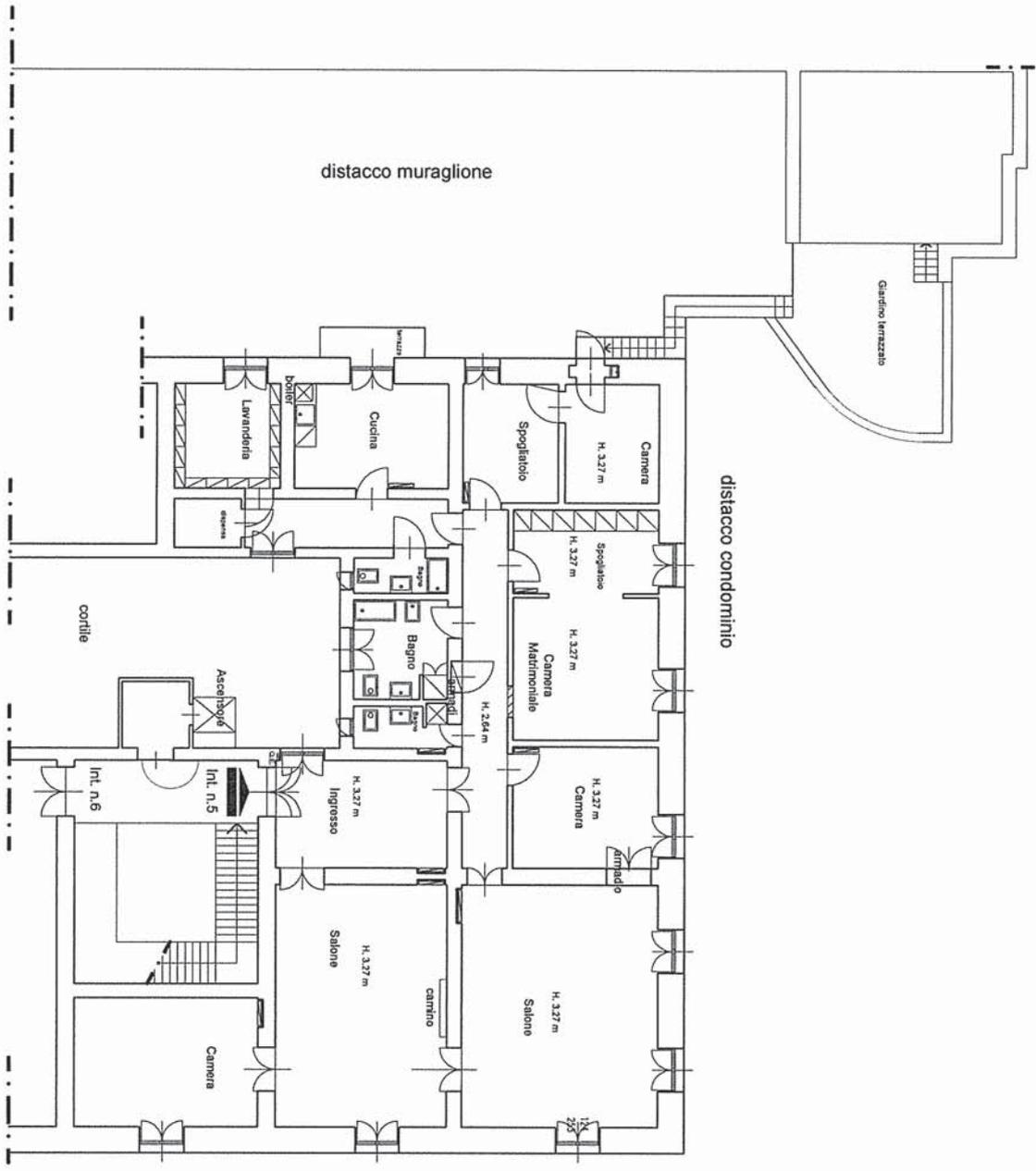
Si richiede in particolare : la redistribuzione interna finalizzata al frazionamento in due unità abitative , la valutazioni energetica preliminare per l'efficientamento dell'involucro con materiali ecologici e la riqualificazione degli impianti tecnologici, con l'inclusione di sistemi solari attivi e/o passivi nell'area esterna.

Prova scritta

Il candidato rediga una relazione descrittiva generale sintetica e una articolazione di massima dei lavori da eseguire necessari al frazionamento funzionale e alla riqualificazione energetica ed ambientale dell'appartamento, con indicazioni dei materiali e delle tipologie di impianti da utilizzare nel rispetto della vigente normativa energetica , ambientale ed igienico sanitaria. Ipotizzare anche gli interventi necessari ad un adeguamento dal punto di vista strutturale per le eventuali strutture ammalorate e solette rilasciate.



Handwritten signature and initials: A. H. @ Muro

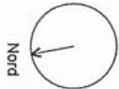


Affaccio su strada principale



Cantina in Piano seminterrato
Altezza: 3.20 m

SCALA 1:200



**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012**

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione B- Architettura

26 giugno 2012 - Busta 2

Tema 1

Progettazione di una casa in legno monofamiliare

Prova Pratica

Progettazione di una casa in legno residenziale monofamiliare di 240 mq su tre piani di cui uno in seminterrato da realizzarsi con il sistema costruttivo X-LAM che prevede l'utilizzo di elementi piani portanti di pannello in legno massiccio a strati incrociati da montare a secco. La casa va collocata in un lotto rettangolare di dimensioni adeguate posto in leggero declivio sull'asse Nord/Sud e inserito in una area paesaggisticamente rilevante, in zona climatica E, zona sismica 4.

Al piano seminterrato è prevista la destinazione ad autorimessa, locali tecnici e lavanderia, al piano terra la zona giorno, i servizi e lo studio, all'ultimo piano la zona notte.

L'edificio deve rispondere ai requisiti energetici di classe A+ e di ecosostenibilità con una progettazione bioecologica e bioclimatica.

Il candidato sviluppi il progetto compatibilmente con la fruizione paesaggistica del contesto, producendo i seguenti elaborati:

- una planimetria generale della sistemazione del lotto debitamente quotata alla scala ritenuta più adeguata
- piante schematiche per ogni piano del fabbricato con la soluzione di progetto in scala 1:100
- sezioni e prospetti schematici principali di progetto in scala 1:100
- schizzi prospettici o planivolumetrici atti a prefigurare l'intervento
- uno o più dettagli costruttivi significativi in scala 1:20 debitamente quotato.

Si richiede in particolare: una distribuzione interna finalizzata al miglior impiego degli spazi e al loro utilizzo sulla base di una valutazione energetica preliminare per l'efficientamento dell'involucro con materiali ecologici e degli impianti tecnologici, con l'inclusione di sistemi solari attivi e/o passivi evidenziando come la tecnologia solare possa integrarsi all'architettura e contribuire al valore aggiunto sull'aspetto formale compositivo dell'intero edificio o di sue singole parti.

Prova scritta

Il candidato rediga una relazione descrittiva generale sintetica e una articolazione di massima degli interventi da eseguire per una progettazione ecosostenibile, con indicazioni dei materiali e delle tipologie di impianti da utilizzare nel rispetto della vigente normativa energetica, ambientale ed igienico sanitaria.

Handwritten signature and initials in black ink, including a stylized 'A' and 'S' and a circled 'A'.

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012**

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione B- Architettura

26 giugno 2012 - Busta 2

Tema 2

Giardino privato

Prova Pratica

Riqualificazione di un giardino privato come da documentazione allegata, situato in zona climatica E e presenta la seguente destinazione urbanistica di PRG: zona E1 – agricola normale con vincolo ambientale e, è pianeggiante sul lato est dove vi sono alcune alberature preesistenti ma in cattive condizioni, ed è degradante sul fronte ovest verso il vigneto.

Il candidato sviluppi un progetto di riqualificazione dell'area esterna compatibile con la fruizione paesaggistica del contesto, che contenga:

- una planimetria di progetto dell'area in scala idonea con organizzazione delle destinazioni funzionali e degli elementi di arredo in relazione alla collocazione e all'orientamento dei manufatti preesistenti, prevedendo anche l'inserimento di una zona da destinare ad orti e alla coltivazione di essenze terapeutiche e all'inclusione di sistemi solari attivi e/o passivi.
- l'individuazione degli aspetti paesaggistico ambientali circostanti meritevoli di tutela
- sezione e profilo significativo della sistemazione proposta e delle scelte tecnologiche effettuate
- la definizione delle diverse tipologie di verde da mettere a dimora con la selezione di essenze arboree e floristiche compatibili con il microclima locale e con gli equilibri ecosistemici prefigurabili per la zona
- schizzi assonometrici e/o particolari di dettaglio dell'intervento proposto.

Prova scritta

Il candidato rediga una relazione descrittiva generale e una articolazione di massima dei lavori da eseguire per la riqualificazione dell'area esterna, con indicazioni delle essenze e dei materiali da impiegare nel rispetto della vigente normativa paesaggistico-ambientale.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page. The largest signature is 'A. Russo'. Below it are several other initials and a circled 'W'.

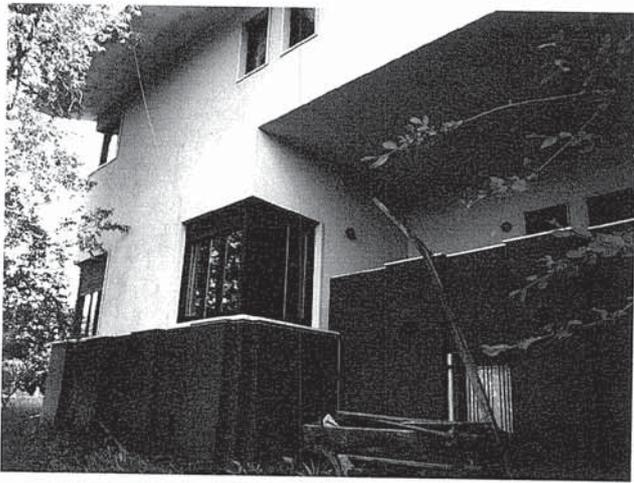


foto 9 - fronte ovest - il basamento aggettante

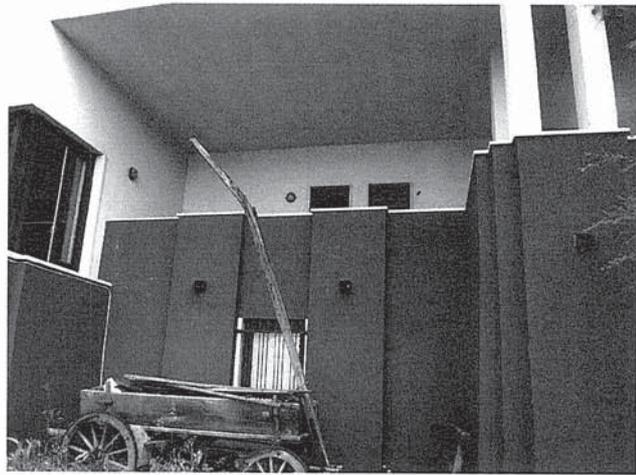


foto 10 - fronte ovest - il corpo rientrante della terrazza

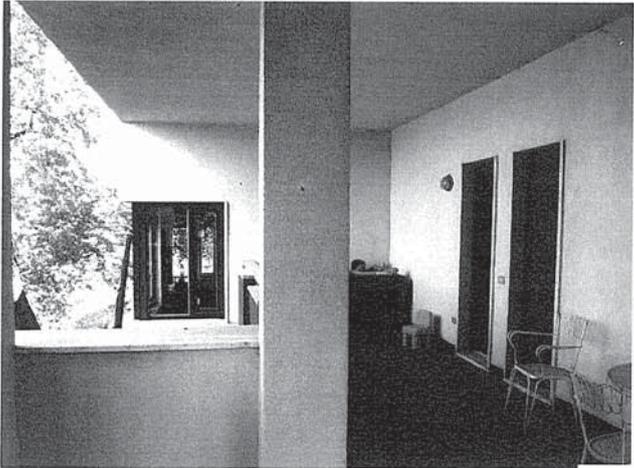


foto 11 - la terrazza del piano primo

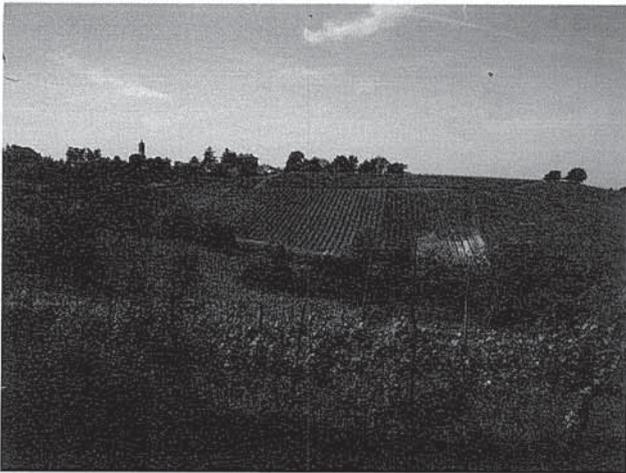


foto 16 - l'abitato di Mairano visto dalla casa

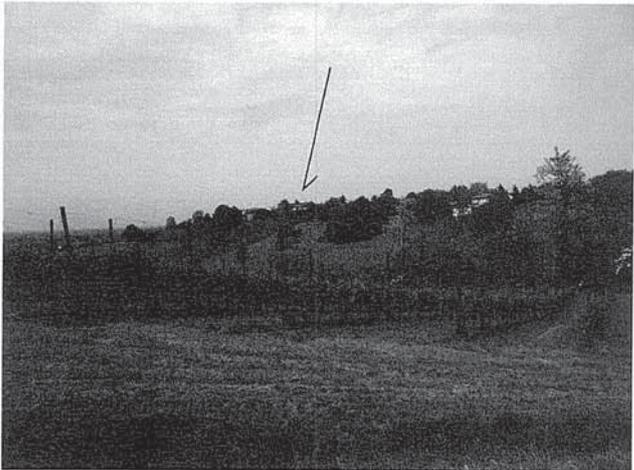
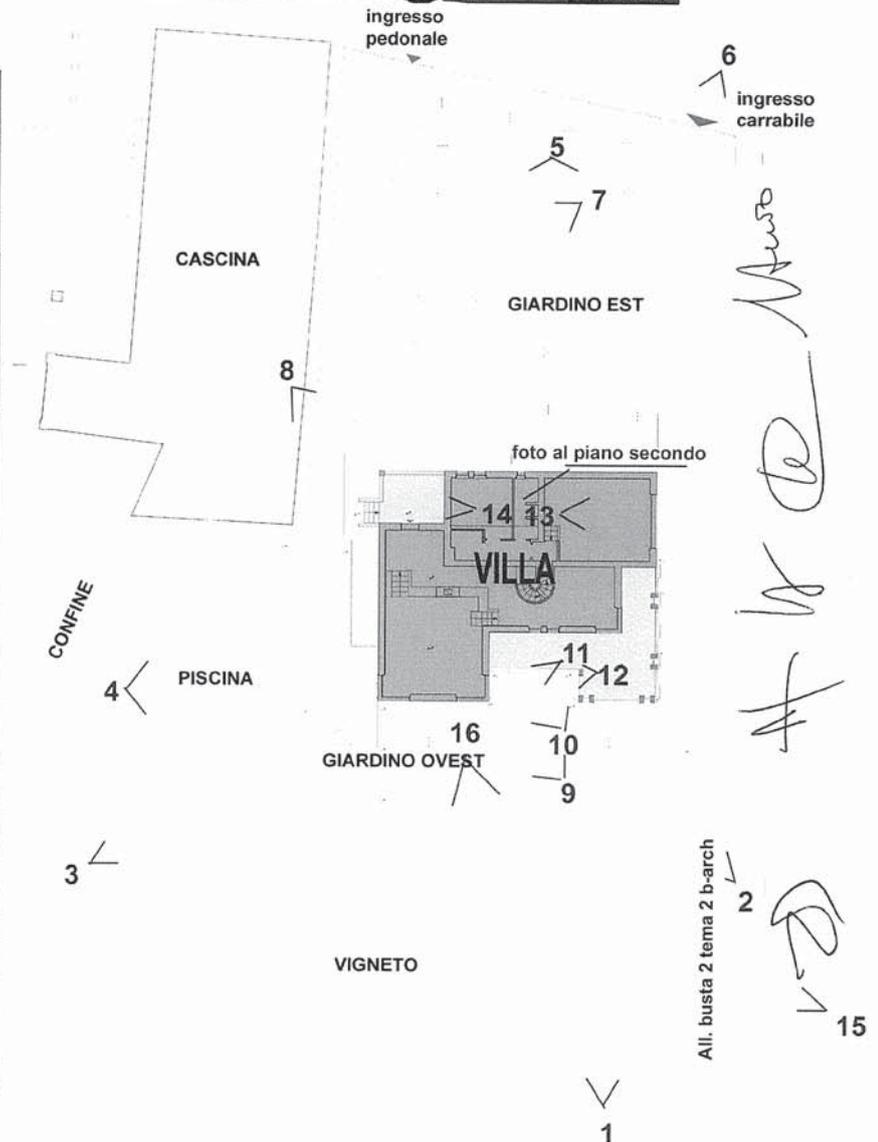


foto 15 - la casa vista dalla via Rivetta da Mairano



copia di uno degli allegati

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012**

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione B- Architettura

27 giugno 2012 - Busta 1

Tema 1 (massimo tre pagine, integrando il testo con schemi e grafici)

Riqualificazione energetica degli edifici.

Il candidato illustri gli obiettivi, i metodi e gli strumenti per ridurre il consumo di energia per migliorare il comfort e il controllo climatico degli edifici, facendo riferimento a casi studio ed esempi noti.

Tema 2 (massimo tre pagine, integrando il testo con schemi e grafici)

Architettura e qualità ambientale.

Riferendosi a casi studio e/o ad esperienze note il candidato illustri la metodologie di indagine ambientale e discuta le tendenze e le prospettive riguardo all'uso dei materiali, alla scelta, ai requisiti, alle caratteristiche, e al loro uso razionale nell'edilizia.

N.B.: Si richiede una scrittura chiaramente leggibile.

Handwritten signatures and initials:
A stylized signature on the left, followed by the letters "A" and "G". To the right, a signature that appears to read "Furo" above a vertical line and a horizontal line. On the far right, a circled signature.

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
I SESSIONE 2012**

Ordinanza Ministeriale del 30/03/2012 e successive modificazioni

Sezione B- Architettura

27 giugno 2012 - Busta 2

Tema 1 (massimo tre pagine, integrando il testo con schemi e grafici)

Barriere architettoniche

Il candidato esponga i criteri di progettazione da adottare per il superamento delle barriere architettoniche, sia in edifici pubblici, che privati, facendo riferimento ad esperienze svolte o comunque conosciute.

Tema 2 (massimo tre pagine, integrando il testo con schemi e grafici)

Riqualificazione energetica degli edifici.

Il candidato esponga i criteri di progettazione da adottare per il contenimento dei consumi energetici: sfruttamento delle risorse naturali e caratteristiche tecnologiche dell'involucro edilizio.

N.B.: Si richiede una scrittura chiaramente leggibile.

Handwritten signature and initials in black ink, including a stylized 'A' and 'F' followed by a circled 'W'.